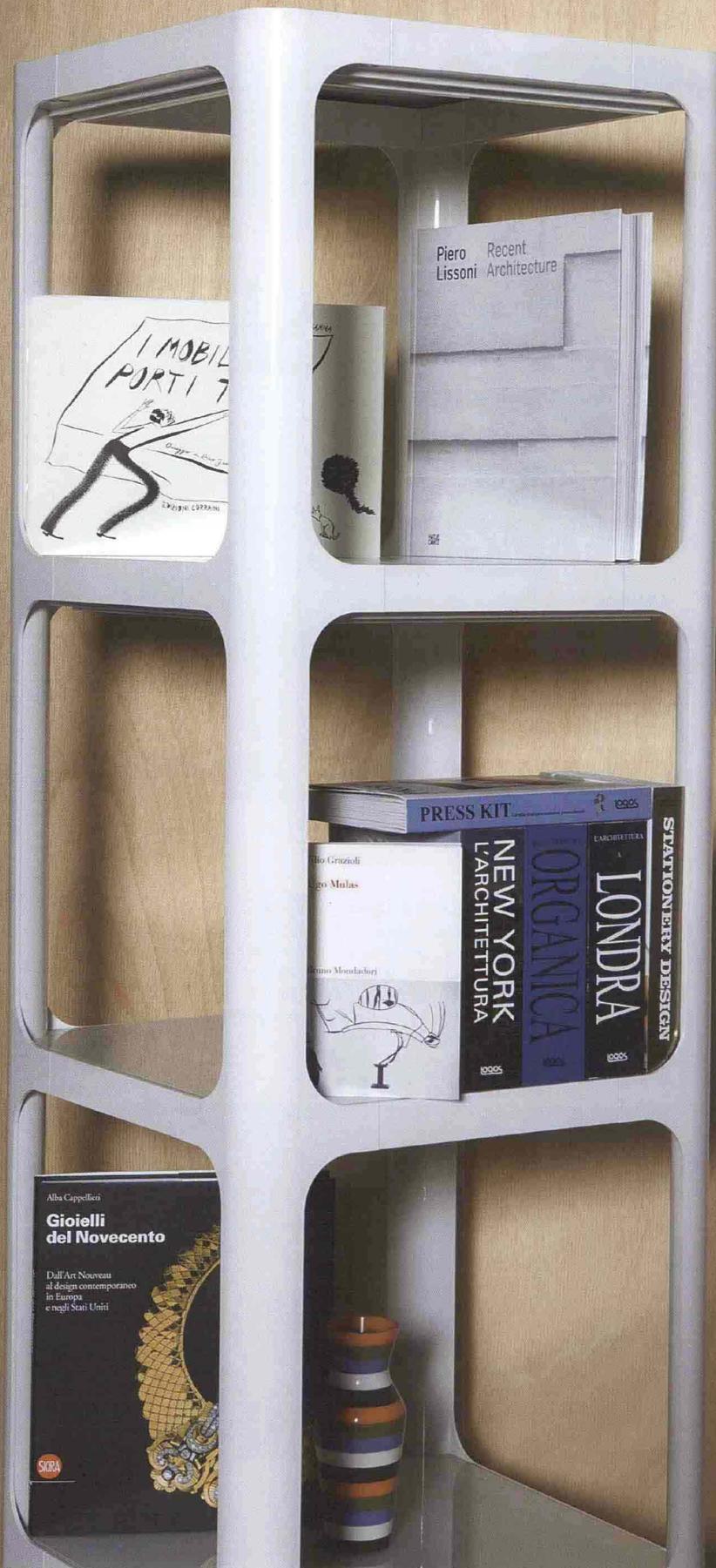


spazio lettura

STYLING CIMOGROUP - FOTO TIZIANO SARTORIO

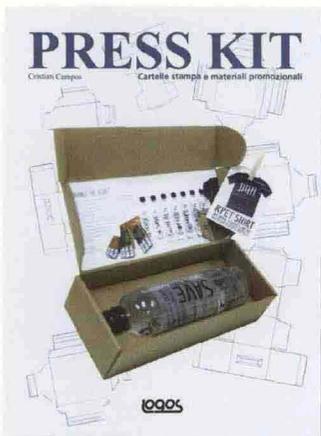


LIBRERIA BIANCA SIXTY
CON STRUTTURA
IN ALLUMINIO E RIPIANI
IN VETRO OPACO,
DESIGN GIUSEPPE BAVUSO,
RIMADESIO.
VASO MULTICOLORE
STRADIVARI IN CORIAN®,
DESIGN GIULIO IACCHETTI
E MATTEO RAGNI, ANDREOLI.

Cristian Campos,

**Press Kit: cartelle stampa
e materiali promozionali.**

Logos; 2010. 335 pagine; 24.95 euro.



Realizzati in occasione del lancio di un nuovo prodotto, per far conoscere l'idea ai giornalisti, per attirare l'attenzione dei media e quella dei consumatori finali, i materiali promozionali devono essere il più possibile accattivanti e d'impatto. Sempre meno aziende si affidano alla tradizionale cartella con testi informativi e immagini; dall'arredamento all'abbigliamento, dall'editoria alla tecnologia, una crescente attenzione viene dedicata alla ricerca del "gadget perfetto" e della "confezione sorprendente". Il libro propone 79 progetti di materiale pubblicitario non convenzionale, idee innovative illustrate dalle parole dei designer che le hanno concepite. Interessante la raccolta di disegni tecnici alla fine del volume, disponibile anche in formato digitale nel cd allegato, che suggerisce una serie di proposte per realizzare inviti e press kit lontani dai soliti stereotipi.



Alba Cappellieri, Gioielli del Novecento.

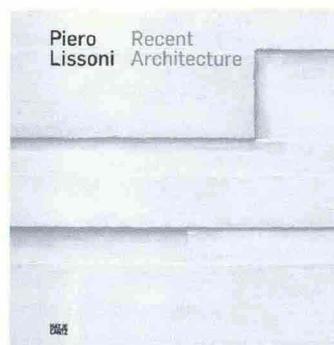
Skira; 2010. 248 pagine; 70 euro.

Un nuovo modo di guardare ai gioielli, non semplicemente oggetti preziosi, amati e desiderati dalle donne, ma vere e proprie opere d'arte, che riflettono lo stile di chi li ha disegnati. Pezzi unici prodotti artigianalmente e bijoux realizzati in serie raccontano in maniera inusuale la storia del secolo appena concluso. Dall'Art Nouveau all'ispirazione orientale, dalle provocazioni degli anni '70 alle più recenti sperimentazioni con resine e plastiche, ogni decade è caratterizzata da linee particolari e differenti accostamenti cromatici. Il ricco materiale iconografico presenta le opere di gioiellieri di fama mondiale, come Cartier e Tiffany & Co., e le creazioni di artisti, architetti e designer tra cui Sottsass, Mangiarotti, Munari ed Eisemann. Un viaggio per immagini, tra anelli, collane e pietre preziose.

AA. VV., Piero Lissoni Recent Architecture.

Hatje Cantz; 2010. 224 pagine, 49.80 euro.

Linee pulite e semplicità formale sono i tratti distintivi del lavoro di Piero Lissoni. Architetto per formazione, inizia fin dai primi anni di attività a occuparsi anche di disegno industriale, realizzando arredi per diverse aziende italiane, come Living Divani, Cappellini, Porro e Boffi. Il libro raccoglie una selezione di showroom, ville e headquarters, progettati a partire dal 1999 dallo studio Lissoni Associati. Un'estrema cura dei dettagli accomuna spazi privati e luoghi pubblici, edifici sempre "a misura d'uomo", realizzati spesso accostando vetro e metallo, in un gioco di trasparenze elegante e raffinato.



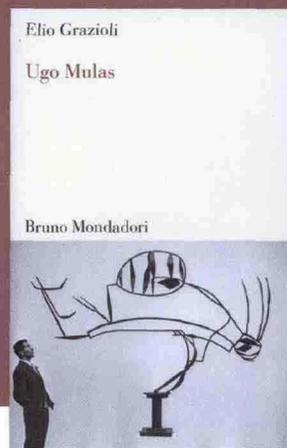
Alessandro Sanna, I mobili li porti tu.

Corraini Edizioni; 2010. 112 pagine; 10 euro.

Un tè a casa di Dino Gavina, un incontro fantastico al quale partecipano personaggi alti e magri, nati dalla fantasia dell'illustratore Alessandro Sanna. Signore borghesi e uomini eleganti popolano un'abitazione senza arredi, con soggiorni e sale da pranzo vuote, da riempire disegnando tavoli, poltrone e complementi. L'idea alla base del libro, utile a stimolare la fervida immaginazione dei bambini, è che ogni mobile possa trasformarsi in un "Ultramobile", una vera e propria opera d'arte, un oggetto funzionale e allo stesso tempo esteticamente apprezzabile. Ispirandosi alla collezione surrealista della Simon - l'azienda fondata da Gavina - si può dar libero sfogo alla creatività, rendendo omaggio a uno dei più importanti designer italiani.

Elio Grazioli, Ugo Mulas.
Bruno Mondadori; 2010. 224 pagine; 19 euro.

Sembra quasi un romanzo la vita di Ugo Mulas. Nato a Pozzolengo, si trasferisce a Milano per laurearsi in giurisprudenza. Decide però di abbandonare gli studi per seguire un percorso diverso, che lo porta a frequentare un corso serale di nudo all'Accademia di Belle Arti di Brera. Dalle aule passa presto al vicino bar Jamaica, luogo di incontro di artisti e intellettuali negli anni '50, dove un amico gli presta una vecchia macchina fotografica, suggerendogli pochi rudimenti e spingendolo verso la sperimentazione. Mulas è un autodidatta. Inizialmente realizza scatti in cui ritrae gli avventori del caffè - oggi considerati fra i più importanti maestri del '900 - le sale d'aspetto della Stazione Centrale e la periferia milanese, facendosi testimone di un'epoca attraverso immagini vicine alla poetica neorealista. In seguito lavora a diversi progetti, fotografa Warhol e gli altri protagonisti della Pop Art, Montale, Burri e Fontana, si dedica alla pubblicità e ai reportage d'architettura. Nell'ultimo periodo della sua vita affronta in maniera concettuale la fotografia, analizzandone tecniche e regole codificate attraverso le sue Verifiche. Maestro e innovatore, una personalità da scoprire, attraverso la lettura di questo piccolo grande libro.



collezione

SIDE 11